

CORSI DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DELLA SICUREZZA PER IL PERSONALE DEL GRUPPO FNM

2018-2021

FAMIGLIA 7

Data	Redazione	Controllo	Approvazione
	PPL	RSPP	SAR
	A. Rusconi	A. Petraglia	G. Cappellari
14/03/2018			

INDICE

1. INTRODUZIONE.....	3
2. CORSI DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DELLA SICUREZZA	4
F7	4
D.Lgs.81/08: Utilizzo DPI (cinture di sicurezza)	4
Lavori in quota.....	5
Lavori in quota – Preposti con funzione di sorveglianza degli Addetti ai lavori in quota con accesso e posizionamento mediante funi.....	8

1. INTRODUZIONE

Il presente documento illustra nel dettaglio i singoli corsi di formazione in materia di salute e sicurezza che devono essere erogati per il personale del Gruppo FNM, in modo da pianificare in maniera puntuale e corretta il percorso formativo di ciascun profilo di rischio previsto in azienda.

Per ciascun corso è stata compilata una tabella che riporta i seguenti campi:

- Numero Progressivo:
- Codice SAP: riporta il Codice SAP presente nel sistema informativo; inserendo tale codice nella transazione ZPE_CORSI_SICUREZZA è possibile visualizzare i corsi sicurezza associati ai singoli profili di rischio.
- Riferimento a Corsi di Formazione Tecnico Operativa: viene indicato il modulo di formazione previsto dal percorso di abilitazione del personale all'interno del quale trova collocazione anche il corso in materia di SSL.
- Riferimenti Normativi: vengono citati i principali riferimenti normativi che descrivono i corsi in oggetto.
- Contenuti Minimi: vengono indicati i contenuti minimi del corso previsti dalla normativa.
- Corsi Propedeutici: vengono riportati gli eventuali corsi che devono essere svolti prima di poter accedere ad un determinato corso.
- Durata Minima: è la durata minima del corso espressamente richiesta dalla normativa o ritenuta congrua per le esigenze formative del Gruppo FNM.
- Attivazione del Corso: specifica quando deve essere attivato un determinato corso.
- Ripetizione del Corso: indica se il corso deve essere ripetuto, in quale occasione e/o con quale periodicità.
- Aggiornamento: specifica se per un determinato corso sono previsti degli aggiornamenti ed eventualmente con quale periodicità.
- Materiale Didattico: viene indicato il materiale che verrà illustrato e/o consegnato durante i corsi.
- Metodologia d'Insegnamento: viene specificata la metodologia con cui viene svolto il corso.
- Obbligo di Frequenza: specifica se il corso in oggetto prevede l'obbligo di frequenza (per legge o per scelta aziendale) e se è previsto anche il numero minimo di ore di presenza richieste.
- Test di Apprendimento: indica se è previsto un test di apprendimento (per legge o per scelta aziendale).
- Rilascio Attestato: specifica se verrà rilasciato un attestato a seguito del corso.
- Verifica di Efficacia: vengono indicate sia le modalità di verifica dell'efficacia (da effettuare a distanza di tempo dal corso) sia il valutatore responsabile dell'attività di verifica dell'efficacia.
- Requisiti dei Docenti: dovranno essere rispettati i requisiti disposti dal Decreto Interministeriale del 06.03.2013 e s.m.i. relativamente ai criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza sul lavoro, nonché quelli previsti dalle normative specifiche per la tipologia di corso.
- Numero Massimo di Partecipanti: indica il numero massimo di persone (previsto dalla legge o da scelte aziendali) che possono partecipare contemporaneamente alla stessa sessione.
- Profili di Rischio: profili di rischio del personale che deve prendere parte ai singoli corsi.

2. CORSI DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DELLA SICUREZZA
F7

D.Lgs.81/08: Utilizzo DPI (cinture di sicurezza)		
RIFERIMENTI		
N° PROGR.	CODICE SAP	RIFERIMENTO A CORSI DI FORMAZIONE TECNICO OPERATIVA
1	50013442	AB1
DESCRIZIONE		
RIFERIMENTI NORMATIVI	- D.Lgs. 81/08 art.77 comma 4 (lettera h) e comma 5 - D.Lgs.475/92	
CONTENUTI MINIMI	- formazione adeguata e, se necessario, addestramento specifico circa l'uso corretto e l'utilizzo pratico dei DPI <i>N.B.: l'addestramento è indispensabile per ogni DPI che appartenga alla terza categoria e per i dispositivi di protezione dell'udito</i>	
CORSI PROPEDEUTICI	- Corso n°1 – Codice SAP 50003071 - Corso n°2A – Codice SAP 50003072 - Corso n°5 – Codice SAP 50003075	
DURATA MINIMA	Variabile a seconda del DPI	
ATTIVAZIONE DEL CORSO	Corsi da attivare dopo l'avvenuta consegna del DPI	
RIPETIZIONE DEL CORSO	Nessuna	
AGGIORNAMENTO	Ove necessario	
MATERIALE DIDATTICO	Dispense	
METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO	Lezioni teoriche e pratiche, simulazioni su problematiche specifiche	
OBBLIGO DI FREQUENZA	Si	
TEST DI APPRENDIMENTO	Non obbligatorio, ma previsto in FERROVIENORD	
RILASCIO ATTESTATO	Si	
VERIFICA DI EFFICACIA	MODALITÀ	Interviste – Questionari – Audit – sopralluoghi
	VALUTATORE	Datore di Lavoro, Dirigenti per la Sicurezza, Preposti, RSPP o ASPP
ULTERIORI REQUISITI SPECIFICI DEI DOCENTI RISPETTO AI REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA	-	
NUMERO MASSIMO DI PARTECIPANTI	Non precisato dalla normativa	

PROFILI DI RISCHIO	PR_RI_SE_121 Lavoro in quota FORMAZIONE (F) PR_RI_SE_150 Utilizzo cinture di sicurezza (F)
---------------------------	---

Lavori in quota		
RIFERIMENTI		
N° PROGR.	CODICE SAP	RIFERIMENTO A CORSI DI FORMAZIONE TECNICO OPERATIVA
2 - 3	50013444	LDC2
DESCRIZIONE		
RIFERIMENTI NORMATIVI	- D.Lgs.81/08 Titolo IV art.116 comma 2 e comma 3 - D.Lgs.81/08 Allegato XXI	
CONTENUTI MINIMI	- Apprendimento delle tecniche operative e dell'uso dei dispositivi necessari - Addestramento specifico sia su strutture naturali, sia su manufatti - Utilizzo dei DPI, loro caratteristiche tecniche, manutenzione, durata e conservazione - Gli elementi di primo soccorso - Rischi oggettivi e misure di prevenzione e protezione - Procedure di salvataggio	
CORSI PROPEDEUTICI	- Corso n°1 – Codice SAP 50003071 - Corso n°2A – Codice SAP 50003072 - Corso n°5 – Codice SAP 50003075	
DURATA MINIMA	Il percorso formativo è finalizzato all'apprendimento di tecniche operative adeguate ad eseguire in condizioni di sicurezza le attività che richiedono l'impiego di sistemi di accesso e posizionamento mediante funi. Il percorso formativo è strutturato in moduli: <ul style="list-style-type: none"> • Modulo base teorico/pratico (durata complessiva 12 ore) (comune ai due differenti percorsi formativi) propedeutico alla frequenza ai successivi moduli specifici, che da solo non abilita all'esecuzione dell'attività lavorativa. I partecipanti devono conseguire l'idoneità alla prosecuzione del corso, mediante test di accertamento delle conoscenze acquisite. Nel caso di mancata idoneità si possono attivare azioni individuali di recupero. • Modulo specifico A (durata complessiva 20 ore) per l'accesso e il lavoro in sospensione in siti naturali o artificiali, che fornisce le conoscenze tecniche per operare nello specifico settore lavorativo. 	
ATTIVAZIONE DEL CORSO	Quando un agente risulta addetto ai sistemi di accesso e posizionamento mediante funi	
RIPETIZIONE DEL CORSO	No	
AGGIORNAMENTO	I datori di lavoro provvederanno a far effettuare ai lavoratori formati con il corso di formazione teorico-pratico un corso di aggiornamento ogni cinque anni. L'aggiornamento ha durata minima di 8 ore di cui almeno 4 ore di contenuti tecnico pratici.	
MATERIALE DIDATTICO	Dispense	
METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO	Per quanto concerne la metodologia di insegnamento/apprendimento si concorda nel privilegiare le metodologie "attive", che comportano la centralità dell'allievo nel percorso di apprendimento. A tali fini è necessario: <ol style="list-style-type: none"> a) garantire un equilibrio tra lezioni frontali, valorizzazione e confronto delle 	

		<p>esperienze in aula, nonché lavori di gruppo, nel rispetto del monte ore complessivo e di ciascun modulo, laddove possibile con il supporto di materiali anche multimediali;</p> <p>b) favorire metodologie di apprendimento basate sul problem solving, applicate a simulazioni e problemi specifici, con particolare attenzione ai processi di valutazione e comunicazione legati alla prevenzione;</p> <p>c) prevedere dimostrazioni e prove pratiche, nonché simulazione di gestione autonoma da parte del discente della pratica in cantiere.</p> <p>Inoltre, data la specificità della formazione, le prove pratiche e gli addestramenti dovranno essere effettuati in siti ove possano essere ricreate condizioni operative simili a quelle che si ritrovano sui luoghi di lavoro e che tengano conto della specifica tipologia di corso.</p>
OBBLIGO DI FREQUENZA		Sì, assenze ammesse: massimo 10% del monte orario complessivo
TEST DI APPRENDIMENTO		<p>Al termine del modulo base comune si svolgerà una prima prova di verifica: un questionario a risposta multipla. Il successo nella prova, che si intende superata con almeno il 70% delle risposte esatte, consentirà il passaggio alla seconda parte del corso, quella specifico - pratica. Il mancato superamento della prova, di converso, comporta la ripetizione del modulo. Eventuali errori, nella prova, attinenti argomenti riferiti al rischio di caduta incontrollata o altre situazioni di pericolo grave dovranno essere rilevati e fatti oggetto di valutazione mirata aggiuntiva nella successiva prova pratica; al termine del modulo specifico avrà luogo una prova pratica di verifica finale, consistente nell'esecuzione di tecniche operative sui temi del modulo specifico frequentato. La prova si intende superata se le operazioni vengono eseguite correttamente.</p> <p>Il mancato superamento della prova di verifica finale comporta l'obbligo di ripetere il modulo specifico pratico.</p> <p>L'accertamento dell'apprendimento, tramite le varie tipologie di verifiche intermedie e finali, viene effettuato da una Commissione composta da docenti interni che formula il proprio giudizio in termini di valutazione globale e redige il relativo verbale, da trasmettere alle Regione e Provincia Autonome competenti per territorio.</p>
RILASCIO ATTESTATO		<p>L'esito positivo delle prove di verifica intermedia e finale, unitamente a una presenza pari almeno al 90% del monte ore, consente il rilascio, al termine del percorso formativo, dell'attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento. L'attestato dovrà riportare anche l'indicazione del modulo specifico pratico frequentato.</p>
VERIFICA DI EFFICACIA	MODALITÀ	Interviste - Questionari – Audit – Sopralluoghi
	VALUTATORE	Dirigenti per la Sicurezza, Datore di Lavoro, RSPP o ASPP
ULTERIORI REQUISITI SPECIFICI DEI DOCENTI RISPETTO AI REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA		<ul style="list-style-type: none"> - Regioni e Province Autonome, mediante le strutture tecniche operanti nel settore della prevenzione, e/o mediante strutture della formazione professionale accreditate - Ministero del lavoro e delle politiche sociali, mediante il personale tecnico impegnato in attività del settore della sicurezza sul lavoro - ISPESL - Associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori, nel settore dei lavori edili e di ingegneria civile - Organismi paritetici istituiti nel settore dell'edilizia - Scuole edili - Ministero dell'interno "Corpo VV.F." - Collegio nazionale delle guide alpine <p>Le docenze verranno effettuate, con riferimento ai diversi argomenti, da personale con esperienza formativa, documentata, almeno biennale, nel settore</p>

	della prevenzione, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, e da personale con esperienza formativa, documentata, almeno biennale nelle tecniche che comportano l'impiego di sistemi di accesso e posizionamento mediante funi e il loro utilizzo in ambito lavorativo.
NUMERO MASSIMO DI PARTECIPANTI	Numero dei partecipanti per ogni corso: massimo 20 unità. Per le attività pratiche il rapporto istruttore /allievi non deve essere superiore al rapporto di 1 a 4 (almeno 1 docente ogni 4 allievi)
PROFILI DI RISCHIO	PR_RI_SE_121 Lavoro in quota FORMAZIONE (F)

Lavori in quota – Preposti con funzione di sorveglianza degli Addetti ai lavori in quota con accesso e posizionamento mediante funi		
RIFERIMENTI		
N° PROGR.	CODICE SAP	RIFERIMENTO A CORSI DI FORMAZIONE TECNICO OPERATIVA
4 - 5	50015000	-
DESCRIZIONE		
RIFERIMENTI NORMATIVI	- D.Lgs.81/08 Titolo IV art.116 comma 2 e comma 3 - D.Lgs.81/08 Allegato XXI	
CONTENUTI MINIMI	- Cenni sui criteri di valutazione delle condizioni operative e dei rischi presenti sui luoghi di lavoro. - Cenni su criteri di scelta delle procedure e delle tecniche operative in relazione alle misure di prevenzione e protezione adottabili. - Organizzazione dell'attività di squadra anche in relazione a macchine e attrezzature utilizzate ordinariamente e cenni di sicurezza nell'interazione con mezzi d'opera. - Modalità di scelta e di controllo degli ancoraggi, uso dei DPI e corrette tecniche operative. - Modalità di verifica dell'idoneità e buona conservazione (giornaliera e periodica) dei DPI e delle attrezzature e responsabilità. - Ruolo dell'operatore con funzione di sorveglianza dei lavori nella gestione delle emergenze.	
CORSI PROPEDEUTICI	- Corso n°24A – Codice SAP 50013444	
DURATA MINIMA	Il corso ha durata minima pari a 8 ore.	
ATTIVAZIONE DEL CORSO	In ogni situazione operativa deve essere presente obbligatoriamente una figura di Preposto con funzione di sorveglianza degli Addetti ai lavori in quota con accesso e posizionamento mediante funi.	
RIPETIZIONE DEL CORSO	No	
AGGIORNAMENTO	I datori di lavoro provvederanno a far effettuare ai lavoratori formati con il corso di formazione teorico-pratico un corso di aggiornamento ogni cinque anni. L'aggiornamento ha durata minima di 4 ore e si svolge sia in aula che in sito operativo/cantiere.	
MATERIALE DIDATTICO	Dispense	
METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO	Per quanto concerne la metodologia di insegnamento/apprendimento si concorda nel privilegiare le metodologie "attive", che comportano la centralità dell'allievo nel percorso di apprendimento. A tali fini è necessario: a) garantire un equilibrio tra lezioni frontali, valorizzazione e confronto delle esperienze in aula, nonché lavori di gruppo, nel rispetto del monte ore complessivo e di ciascun modulo, laddove possibile con il supporto di materiali anche multimediali; b) favorire metodologie di apprendimento basate sul problem solving, applicate a simulazioni e problemi specifici, con particolare attenzione ai processi di valutazione e comunicazione legati alla prevenzione; c) prevedere dimostrazioni e prove pratiche, nonché simulazione di gestione autonoma da parte del discente della pratica in cantiere. Inoltre, data la specificità della formazione, le prove pratiche e gli addestramenti dovranno essere effettuati in siti ove possano essere ricreate condizioni operative simili a quelle che si ritrovano sui luoghi di lavoro e che tengano conto	

		della specifica tipologia di corso.
OBBLIGO DI FREQUENZA		Sì, assenze ammesse: massimo 10% del monte orario complessivo
TEST DI APPRENDIMENTO		<p>Al termine del modulo base comune si svolgerà una prima prova di verifica: un questionario a risposta multipla. Il successo nella prova, che si intende superata con almeno il 70% delle risposte esatte, consentirà il passaggio alla seconda parte del corso, quella specifico - pratica. Il mancato superamento della prova, di converso, comporta la ripetizione del modulo. Eventuali errori, nella prova, attinenti argomenti riferiti al rischio di caduta incontrollata o altre situazioni di pericolo grave dovranno essere rilevati e fatti oggetto di valutazione mirata aggiuntiva nella successiva prova pratica; al termine del modulo specifico avrà luogo una prova pratica di verifica finale, consistente nell'esecuzione di tecniche operative sui temi del modulo specifico frequentato. La prova si intende superata se le operazioni vengono eseguite correttamente.</p> <p>Il mancato superamento della prova di verifica finale comporta l'obbligo di ripetere il modulo specifico pratico.</p> <p>L'accertamento dell'apprendimento, tramite le varie tipologie di verifiche intermedie e finali, viene effettuato da una Commissione composta da docenti interni che formula il proprio giudizio in termini di valutazione globale e redige il relativo verbale, da trasmettere alle Regione e Provincia Autonome competenti per territorio.</p>
RILASCIO ATTESTATO		L'esito positivo delle prove di verifica intermedia e finale, unitamente a una presenza pari almeno al 90% del monte ore, consente il rilascio, al termine del percorso formativo, dell'attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento. L'attestato dovrà riportare anche l'indicazione del modulo specifico pratico frequentato.
VERIFICA DI EFFICACIA	MODALITÀ	Interviste – Questionari – Audit – Sopralluoghi
	VALUTATORE	Dirigenti per la Sicurezza, Datore di Lavoro, RSPP o ASPP
ULTERIORI REQUISITI SPECIFICI DEI DOCENTI RISPETTO AI REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA		<ul style="list-style-type: none"> - Regioni e Province Autonome, mediante le strutture tecniche operanti nel settore della prevenzione, e/o mediante strutture della formazione professionale accreditate - Ministero del lavoro e delle politiche sociali, mediante il personale tecnico impegnato in attività del settore della sicurezza sul lavoro - ISPESL - Associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori, nel settore dei lavori edili e di ingegneria civile - Organismi paritetici istituiti nel settore dell'edilizia - Scuole edili - Ministero dell'interno "Corpo VV.F." - Collegio nazionale delle guide alpine <p>Le docenze verranno effettuate, con riferimento ai diversi argomenti, da personale con esperienza formativa, documentata, almeno biennale, nel settore della prevenzione, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, e da personale con esperienza formativa, documentata, almeno biennale nelle tecniche che comportano l'impiego di sistemi di accesso e posizionamento mediante funi e il loro utilizzo in ambito lavorativo.</p>
NUMERO MASSIMO DI PARTECIPANTI		Numero dei partecipanti per ogni corso: massimo 20 unità. Per le attività pratiche il rapporto istruttore /allievi non deve essere superiore al rapporto di 1 a 4 (almeno 1 docente ogni 4 allievi)
PROFILI DI RISCHIO		PR_RI_SE_149 Preposto lavori in quota (F)